

# Intervista esclusiva a Mauro Rango, il fondatore di Ippocrateorg — Se il COVID è curabile, perché in Italia lasciamo morire le persone?

[mittoldolcino.com/2021/04/09/intervista-esclusiva-a-mauro-rango-il-fondatore-di-ippocrateorg-se-la-covid-e-curabile-perche-in-italia-lasciamo-morire-le-persone/](https://www.mittoldolcino.com/2021/04/09/intervista-esclusiva-a-mauro-rango-il-fondatore-di-ippocrateorg-se-la-covid-e-curabile-perche-in-italia-lasciamo-morire-le-persone/)

Alessandrino

9 Aprile 2021



Abbiamo intervistato Mauro Rango, fondatore del *Movimento Ippocrateorg* ([ippocrateorg.org](http://ippocrateorg.org)).

Ormai è chiaro che il COVID sia una malattia curabile. Chi fa finta di niente è complice di questo *sistema criminale*.

Mauro Rango è un professionista serio e competente che conosce molto bene la situazione in Italia.

Quello che il *Movimento Ippocrateorg* vuole è di *salvare vite umane*. Sembra paradossale che gli *alti esponenti del governo* lo ignorino, ostinandosi a scegliere l'*unica soluzione sbagliata*.

Siamo inoltre felici di apprendere che la *Lega* abbia ascoltato questi professionisti e che almeno una parte di essa conservi un certo *spirito di solidarietà sociale*.

Preghiamo che questo *spirito di solidarietà* si diffonda in tutto il Partito cosicché, unito, possa supportare tale iniziativa.

Leggete fino in fondo quest'intervista. Perché è *un pezzo di verità in un mosaico di menzogne*.

\*\*\*\*\*

### **Vuole presentarsi al nostro pubblico? Chi è e che cosa fa?**

Sono Mauro Rango, laureato in *scienze politiche e diritti umani* e mi occupo di *diritto alla salute* da circa vent'anni. Vivo a Rodriguez, un'isola della *Repubblica di Mauritius*.

*All'inizio di maggio dell'anno scorso, ho fondato il Movimento Ippocrateorg, che raccoglie non solo medici, ma anche altre professionalità un po' in tutto il mondo.*

In questo recente periodo ci stiamo concentrando sull'assistenza a distanza dei pazienti affetti da COVID.

In particolare, sosteniamo quelli che non riescono a stabilire un contatto con i loro *medici di base* o con le *USCA* e che, di conseguenza, si sentono abbandonati a casa.

### **Quanto sono importanti le cure domiciliari per il contrasto al COVID? Non è un fallimento dello Stato che le persone finiscano in terapia intensiva?**

*Le terapie domiciliari precoci, ovvero quelle somministrate almeno entro il quinto giorno dall'inizio dei sintomi, sono fondamentali.*

*Già cinquant'anni fa si sapeva come trattare un'infezione e bloccare la cascata citochinica quando c'è una polmonite interstiziale da *microplasma pneumoniae*, e anche adesso si sa come farlo. Purtroppo, però, non viene più fatto.*

*Il paziente viene lasciato a casa con Tachipirina e vigile attesa. Lasciare una persona a casa con un'infezione, soltanto con la Tachipirina, è proprio il peggior suggerimento che si possa dare a un malato di COVID.*

Ricordo che il *paracetamolo* non è un *antinfiammatorio*. Anzi, contrasta l'azione del *glutathione* che è un *antiossidante naturale* prodotto dall'organismo e può essere d'aiuto nel *processo antivirale*.

Il *paracetamolo* ha la sola funzione di *nascondere la febbre*, quindi non ci dà neanche la sensazione del progredire della malattia.

Invece, nel momento in cui la malattia COVID viene curata per tempo, si guarisce. *Sempre*.

Possiamo tranquillamente dire *sempre*, perché ad oggi abbiamo trattato circa 12.000 casi e, su 12.000 casi, abbiamo avuto solo 5 decessi.

Tutti e 5 i decessi hanno riguardato persone gravate da *patologie pregresse importanti* e che si sono rivolte a noi dopo il sesto giorno dall'*insorgenza dei sintomi*.

*Cosa significa questo? Che se consideriamo le persone arrivate entro il sesto giorno dall'insorgenza dei sintomi, su 12.000 persone non è morto nessuno.*

**Il 5 marzo 2021, conseguenza di una *Sentenza del TAR*, i *Protocolli del Ministero* che riguardano le *linee guida* che i *medici di base* dovevano seguire sono stati sospesi. Come mai continuano ad applicarli se sono stati sospesi?**

Ci sono state due *Sentenze*: una del *TAR* e poi un'*Ordinanza del Consiglio di Stato*.

Il *Consiglio di Stato*, praticamente, non ha fatto altro che affermare che l'*AIFA* non può bloccare l'utilizzo dell'*Idrossiclorochina* e che non può impedire ai medici di usare questo farmaco.

Infatti, l'*AIFA* aveva emanato una circolare con cui vietava l'utilizzo dell'*Idrossiclorochina*.

Nessun *organismo statale* può andare contro la *Legge*.

*La Legge prevede che il medico può ordinare qualsiasi farmaco lui voglia, sotto sua diretta responsabilità, per qualsiasi patologia.*

Difatti noi, anche prima dell'*Ordinanza del Consiglio di Stato*, abbiamo utilizzato l'*Idrossiclorochina*.

La *Sentenza del TAR* in realtà non determina, per lo Stato, l'obbligo di cambiare le sue *linee guida* e quindi, a tutt'oggi, dà ancora come *Protocollo "Tachipirina e vigile attesa"*.

Adesso Remuzzi, dell'*Istituto Mario Negri*, nell'elaborazione di un nuovo *Protocollo* sostiene l'opportunità di sostituire la *Tachipirina* con l'*Aulin*.

*Insomma, la montagna che ha partorito il topolino. Meglio l'Aulin che la Tachipirina, certo! Ma non basta! Le giuste terapie prevedono ben altro. Le cure devono essere ben articolate.*

**Se esistono le cure e se si abilitano i medici a effettuarle, che senso ha spingere per l'obbligatorietà del vaccino? Si è fatto un'idea? Non sarebbe meglio dire: "chi lo vuol fare lo faccia ... e chi non vuole non lo faccia?"**

Noi, come *Movimento Ippocrateorg*, non ci occupiamo di prevenzione. Siamo focalizzati sulla cura.

Allora, la prima domanda che invece vorrei porre io, ai *Responsabili* del nostro *Governo*, è la seguente:

*"Perché non ci si prodiga nell'orientare una cura appropriata? Perché le persone vengono lasciate a casa per giorni e successivamente ospedalizzate e intubate con un alto rischio di decesso?"*

*Sono morte 100.000 persone in Italia, alle quali non sono state date le opportune terapie.*

*Inoltre, posso aggiungere che, se tutte le persone fossero state curate o venissero curate adesso con terapie precoci domiciliari, il lockdown potrebbe essere limitato esclusivamente alle persone ammalate, evitando così il grave danno che si sta perpetrando nel tessuto economico e sociale del Paese.*

*Se le persone, poi, comprendessero che con cinque giorni di terapia si guarisce sempre, scomparirebbe la paura e non ci sarebbe più questa corsa affannosa al vaccino come unica risorsa.*

*Questo è il passaggio logico, nel senso che io non sono né pro né contro il vaccino, dico solo che non si è fatto il passaggio intermedio: curare le persone colpite da una malattia da cui si guarisce, in base alla nostra esperienza, assolutamente sempre.*

*Per la prima volta nella storia della scienza e della medicina abbiamo assistito a un fenomeno paradossale: una persona affetta da una malattia infiammatoria (perché è di questo tipo la malattia indotta dal COVID) non viene curata immediatamente, ma si consente all'infiammazione di progredire.*

*E' come se una persona si ferisse a una gamba con un ferro infetto e la ferita venisse trascurata, nonostante sia evidente che l'infezione stia progredendo.*

*Gestire tale situazione con una semplice Tachipirina per attenuare il dolore non determinerebbe certamente la guarigione dall'infezione, sarebbe invece necessario somministrare i farmaci appropriati per bloccarla.*

*E quindi si aspetta finché non sopraggiunge una cancrena.*

*Questo è un fatto assolutamente nuovo, assolutamente paradossale a cui si assiste in tutto il mondo Occidentale. Non solo da noi, ma anche in tutti i Paesi governati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come il Sud America.*

*Invece, questo non accade in tanti Paesi dell'Africa, non accade nelle Mauritius dove io vivo.*

*Quando è arrivato il virus il Primo Ministro è andato in televisione a sostenere le terapie precoci domiciliari con Azitromicina, Idrossiclorochina e, nei casi più gravi, con la somministrazione del plasma in Ospedale.*

*Quando in Africa arrivò la prima ondata, perché adesso stiamo subendo una seconda ondata, dopo le vaccinazioni, il totale dei decessi è stato di 10 persone, su una popolazione di un milione e mezzo di abitanti.*

*Siamo in Africa. Questo vuol dire che i sistemi di diffusione dell'informazione non sono paragonabili a quelli tipici di un Paese Occidentale e la gente è molto meno informata.*

*Quindi, la malattia è stata trattata domiciliariamente, provocando solo 10 decessi.*

Anche in *India* i pazienti vengono trattati con *protocolli domiciliari*: l'*India* ha una mortalità pari a un quinto di quella italiana, con una densità di popolazione nettamente superiore.

Anche il *Madagascar* adotta *protocolli di terapia domiciliare*; potrei continuare ad argomentare su questo.

*Qui voglio solo sottolineare che ci sono Paesi dove si continua a svolgere la professione medica, secondo scienza e coscienza. E poi ci sono Paesi che hanno rinunciato a tale professione.*

I *medici di base*, pur avendo studiato all'*Università*, pur avendo conseguito un *Diploma di Laurea*, pur avendo un'*esperienza clinica*, restano a casa attenendosi alle *linee guida* emanate dall'alto, nonostante sappiano di fare, in molti casi, ciò che non andrebbe fatto.

**Grazie ad Associazioni come la sua si è capito che il COVID è una malattia curabile. Se le Istituzioni recepissero finalmente il messaggio che state mandando — e sembra che ci siano degli spiragli di comunicazione con tali Istituzioni — e si cominciasse a curare i pazienti, ognuno secondo la sua anamnesi, invece di omologare tutti a un solo Protocollo, avrebbe ancora senso parlare di emergenza?**

Noi di *Ippocrateorg*, oltre all'attività che consiste nel salvare le persone da questa malattia (*ma anche altre attività che svolgiamo nella prevenzione, studio e ricerca, non solo in Italia, ma anche all'estero*), ci siamo sempre mossi nel contattare sia i giornali, sia le *Istituzioni* in varie forme (*lettere, conferenze stampa, coinvolgimenti anche a livello personale*) e, nonostante ciò, non si è mai aperto uno spiraglio.

Abbiamo anche diffuso un manuale, "*Guarire il Covid-19 a casa*", per illustrare la nostra *terapia domiciliare personalizzata*, un manuale destinato ai medici ma anche alle persone comuni che vogliono saperne di più.

È in vendita su *Amazon* e con i proventi finanziamo il nostro *Movimento*.

L'unico Partito che sembra sensibile a questo è la Lega.

Recentemente, infatti, *Ippocrateorg* e *Terapie Domiciliari* — i due gruppi sostanzialmente operativi (*oltre al gruppo Medici FVG e al gruppo "Medici per la Libertà"*) — hanno partecipato con due rappresentanti a una *Conferenza Stampa* in Senato, promossa dalla *Lega*, durante la quale hanno portato la loro testimonianza sull'efficacia delle *terapie domiciliari*, chiedendo che le stesse possano essere ufficializzate su tutto il territorio nazionale.

*La Lega adesso sta spingendo perché nelle Regioni a governo centro-destra possano passare queste terapie, nonostante il blocco a livello centrale.*

La Lega è al governo e potrebbe rendersi promotrice di un “discorso governativo” e invece, in realtà, sta operando a *livello regionale* nel tentativo di far passare nuove linee guida nei territori in cui governa il centro-destra.

*Attualmente sono i soli che si stanno interessando a questo diverso approccio alla malattia. Il proposito è dichiarato, ma ad oggi non c'è stato ancora niente di concreto.*

*Noi siamo un gruppo apartitico, siamo un gruppo che non guarda a credi religiosi o altro, per cui ognuno è libero di pensarla come vuole. A noi interessa soltanto salvare le vite umane.*

\*\*\*\*\*

***l'Alessandrino***